

zica stessa, e soltanto a forza di rimostreanze si è potuto strappare dalle mani de' suoi Protettori. Questo esempio recentissimo, altri abusi frequenti di una libertà mal intesa, le relazioni strette, che mantengono i facinorosi di Francia, e di Polonia con un Partito, che per l'arditezza de' suoi principj vince sulla pluralità de' Cittadini ben intenzionati; finalmente la facilità, che trova il comune Nemico di procurarsi per mezzo de' suoi aderenti in Danzica delle provvigioni d'ogni specie, e segnatamente de' grani; tutte queste cose sono altrettanti oggetti, i quali hanno dovuto fissare l'attenzione del Re sopra codesta Città, impegnarlo a contenerla in giusti limiti, ed a provvedere alla sicurezza, ed alla tranquillità delle Provincie Prussiane vicine. A questo effetto pertanto S. M. dopo essersi accordata colle Potenze, che hanno al pari di lei interesse in questi affari, ha incaricato il suo Luogotenente Generale, Sig. di Raumer, di occupare la Città, e il Territorio di Danzica con un Corpo di truppe sufficiente, col disegno di mantenerli il buon ordine, ed il pubblico riposo. Non dipenderà se non dagli Abitanti di codesto Paese il meritarsi mediante una condotta pacifica, e saggia, la buona grazia del Re, accogliendo, e trattando amichevolmente le sue truppe, e loro somministrando l'aiuto, e l'assistenza, di cui esse avranno bisogno. Il Generale Comandante poi non mancherà dal suo canto di far osservare la più esatta disciplina, e di accordare la sua protezione a tutti coloro, i quali saranno nel caso di richamarla. Tali essendo le disposizioni di S. M. Prussiana, si lusinga essa, che il Magistrato di Danzica non esiterà a sottoscrivere, ed a favorire perciò le mire salutari, di cui esso sarà il primo a risentire i buoni effetti.

DA VENEZIA 10. Aprile.

Ecco la formula del Giuramento da S. M. l'Imperatrice di tutte le Russie ordinata nel già riferito Editto per que' Francesi, che vogliono restare in Russia.

„ Io sottoscritto giuro d'avanti a Dio onnipotente, e sul suo S. Vangelo, che non avendo mai aderito di fatto, nè di volontà ai principj empj, e sediziosi introdotti, e professati ora in Francia, riguardo il Governo, che vi si è stabilito, come una usurpazione e violazione di tutte le leggi, e la morte del Re Cristianissimo Lui-

gi XVI. come un atto di sceleratezza abominabile, e di tradimento infame verso il legittimo Sovrano, abbandonando tutti i suoi Autori alla esecrazione, che debbono ispirare ad ogni uomo, che pensa bene: che sono penetrato nel fondo della mia coscienza della santità della Religione:..... che io ho ereditata da' miei Maggiori, e della mia obbligazione d'essere fedele, ed ubbidiente al Re, a cui secondo i diritti di successione sarà devoluta la Corona di Francia, e che in conseguenza godendo dell'asilo sicuro, che S. M. l'Imperatrice di tutte le Russie si degnò accordarmi ne' suoi Stati, prometto, e m'impegno di vivere nella osservanza, come è espresso di sopra, della S. Religione..... nella quale sono nato, e in una profonda sommissione alle leggi, e all'Amministrazione instituite da S. M. Imperiale: di rompere ogni corrispondenza nella mia Patria co' Francesi, che riconoscono l'attuale mostruoso Governo di Francia; e di non riassumerla, che quando seguito il ristabilimento dell'Autorità legittima, della tranquillità, e dell'ordine in codesto Regno, ne avrò ricevuta la permissione espressa da S. M. Imperiale. In caso di condotta contraria al presente Giuramento, io mi sottopongo a tutto il rigor delle leggi in questa vita, e nell'altra al giudizio terribile di Dio; e per sigillare questo Giuramento bacio le parole, e la Croce del mio Salvatore. Amen.“

DAI CONFINI D'ITALIA. 9. Aprile.

Lettere particolari portano, che i Francesi si sono avanzati sotto le mura di Basilea, e che hanno piantate tre batterie contro quella Città. Il Senato aveva chiesto al Generale, perchè avesse ciò fatto; e il Generale aveva risposto tale essere l'ordine datogli dal Consiglio Esecutivo. Le cose erano in questo stato alla partenza del Corriere.

GRAN-BRETTAGNA

DA LONDRA 15. Marzo.

Pitt ha perorato molto forte, onde far la guerra coll'ultimo impegno. Ha proposte varie misure per le spese occorrenti; e sono stati accordati i sussidj straordinari.

Il Procuratore generale della Corona ha sequestrata una somma di 200 mila lire sterl. che sebbene sieno sotto nome di Bauchier, e Cholet, si credono del Go-